

GIOVEDÌ, 8 OTTOBRE, 2026

CONTATTI


[HOME](#) [ATTUALITÀ](#) [PIACENZA](#) [OPINIONI](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [VINO&SAPORI](#) [SCIENZA](#) [VIDEO](#) [SPONSOR](#)


Attualità

[ATTUALITÀ](#) [IN EVIDENZA](#) [PIACENZA](#)

Sanità, 9° Rapporto Gimbe: l'Emilia-Romagna al vertice delle Regioni italiane

Di **Redazione** - 7 Ottobre 2026

Share



Emilia-Romagna sul podio del 9° Rapporto della Fondazione Gimbe dedicato al Servizio sanitario nazionale. La Regione è risultata infatti tra le prime tre in Italia, insieme a Veneto e Toscana, nel garantire i Livelli essenziali di assistenza (Lea) attraverso le prestazioni fornite, sulla base di dati del ministero della Salute.

“Se non possiamo non essere orgogliosi degli ottimi risultati centrati anche quest’anno dal Servizio sanitario pubblico dell’Emilia-Romagna, resta l’enorme preoccupazione per la tenuta della sanità pubblica del nostro Paese, vittima di un profondo definanziamento nazionale, come messo in luce anche dall’ultimo rapporto dell’Osservatorio Gimbe”. A sottolinearlo sono il presidente dell’Emilia-Romagna, **Michele de Pascale**, e l’assessore alle Politiche per la salute, **Massimo Fabi**, in una nota della Regione a commento dei dati. Numeri che mettono in luce come in 4 anni, dal 2023 al 2026, la quota di finanziamento pubblico al sistema sanitario italiano in rapporto al Pil del Paese sia calata dal 6,22 al 6,14%, con un “taglio invisibile” di 18,8 miliardi di euro.

Adv

Adv

Altri articoli consigliati:



Centrodestra: manifestazione nazionale nel cuore di Piacenza per celebrare quattro anni...

Redazione - 4 Ottobre 2026

Centrodestra: l'appuntamento a Piacenza è sabato 17 ottobre alle 17,30 in Piazza Cavalli, quando si terrà la manifestazione nazionale per celebrare i quattro anni...



“Lei. Ritratti di donne”: a Parma una mostra con oltre 70...

Cristina Moiraghi - 3 Ottobre 2026

“Lei. Ritratti di donne, da Van Gogh a Modigliani e Oltre”: è la nuova esposizione allestita nelle sale del Palazzo del Governatore di Parma....



Cassa integrazione: a Piacenza raddoppia, mentre cala in

In coda all'Europa

"È l'ennesima conferma a quanto sosteniamo da tempo: serve un robusto rifinanziamento della sanità pubblica in Italia, se si vuole scongiurare il collasso dell'intero sistema", evidenziano de Pascale e Fabi. "L'aumento in termini assoluti è oggettivamente una realtà, ma non è nemmeno lontanamente sufficiente in alcun modo a coprire le necessità legate alla crescita dei costi, dei servizi e delle prestazioni, ancor di più adesso con l'impennata dei costi energetici. L'Italia si conferma in coda in Europa per spesa sanitaria pubblica pro-capite, con dati preoccupanti come i quasi 6 milioni di persone che hanno rinunciato a visite ed esami nel 2024 o la crescita del ricorso a fondi e assicurazioni private. Non sono i numeri che deve avere un Paese civile. L'auspicio è che il Governo ascolti la voce non solo dell'Emilia-Romagna, ma di tutte le Regioni italiane che, al di là del colore politico, stanno denunciando da tempo questa situazione, chiedendo interventi concreti e non più rinviabili".

Prevenzione, distretti e ospedali

Secondo i dati diffusi dalla Fondazione Gimbe e relativi al 2024 ([clicca qui](#) per consultarli), l'Emilia-Romagna si conferma al vertice tra le Regioni italiane per punteggi legati ai parametri Lea, i Livelli essenziali di assistenza da garantire a cittadine e cittadini: nella Prevenzione (97 punti, prima Regione in Italia, dietro alla Provincia autonoma di Trento), nell'Ambito distrettuale (94 punti, seconda dietro al Veneto) e ospedaliero (91 punti, terza dietro Veneto e Toscana). Risultati centrati di fronte a una quota di riparto tra le più basse (2.218 euro pro-capite, pur in linea con la media italiana).

"Risultati che ci rendono orgogliosi. E di cui dobbiamo ringraziare professionisti e professionisti della sanità regionale: medici, infermieri, operatori, personale amministrativo che ogni giorno lavorano in condizioni sempre più complesse per assistere chi è in difficoltà. Un patrimonio di competenze e umanità eccezionale che vogliamo difendere e aiutare con politiche che rafforzino la medicina di territorio e l'utilizzo delle nuove tecnologie". Solo così "saremo in grado di mettere in campo un sistema sanitario pubblico al passo con i tempi e a misura delle persone, difendendo il diritto alle cure a prescindere dal luogo di nascita o dal reddito", concludono de Pascale e Fabi.

TAGS EMILIA-ROMAGNA FONDAZIONE GIMBE MASSIMO FABÌ MICHELE DE PASCALE PIACENZA SANITÀ

Emilia-Romagna e in...

Redazione - 3 Ottobre 2026

La cassa integrazione cresce con forza in provincia di Piacenza, mentre in Emilia-Romagna e in Italia diminuisce in modo drastico. Nei primi sei mesi...



Share



Articolo precedente

**Provincia di Piacenza verso le elezioni:
per la presidenza spunta il nome di Sergio
Fuochi, sindaco di Pontenure**

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Provincia di Piacenza verso le elezioni: per la presidenza spunta il nome di Sergio Fuochi, sindaco di Pontenure



Intelligenza artificiale: a Piacenza dibattito con Fofi e Bersani sull'enciclica "Magnifica Humanitas" di



Un concerto di Marco Beretta apre la stagione culturale della Banca di Piacenza